

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA



## Jotun Facade 1303

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome prodotto** : Jotun Facade 1303  
**Codice Prodotto** : 37263  
**Tipo di Prodotto** : Copertura a polvere.  
**Altri mezzi di identificazione** : Non disponibile.

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usare nei rivestimenti - Uso industriale

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Jotun A/S  
P.O.Box 2021  
3202 Sandefjord  
Norway

Tel: + 47 33 45 70 00  
Fax: +47 33 45 72 42  
E-mail: SDSJotun@jotun.no

#### Punto di contatto nazionale

JOTUN CZECH a.s.  
NA ROVNEM 866  
400 04 TRMICE  
CZECH REPUBLIC

Phone : + 420 477 828 969  
Fax.: + 420 477 828 962  
sdsjotun@jotun.com

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a  
Numeri telefonici dei principali centri antiveneni italiani (attivi 24/24 ore):  
Bergamo - Ospedali Riuniti di Bergamo - Numero verde 800 883300  
Catania - Ospedale Garibaldi - Tel.0957594120 – 0957594032, Numero verde 800 410989  
Chieti - Ospedale Santissima Annunziata - Tel.0871551219  
Firenze - Ospedale Careggi - Tel.055 7947819  
Genova - Ospedale San Martino - Tel.010352808  
La Spezia - Ospedale Civile Sant'Andrea - Tel.0187533297 – 0187533376  
Lecce - Presidio Ospedaliero n. 1 - Tel.0832351105  
Milano - Ospedale Righuarda Ca'Granda - Tel.0266101029  
Napoli - Ospedale Cardarelli - Tel.0817472870  
Pavia - Clinica del Lavoro e della Riabilitazione IRCCS - Tel.038224444  
Pordenone - Ospedale Civile - Tel.0434550301  
Reggio Calabria - Ospedali Riuniti - Tel.0965811624  
Roma - Policlinico A. Gemelli - Tel.063054343  
Ancona - Centro universitario ospedaliero di farmacovigilanza - Tel.072181028 (dalle 7.30 alle 13.30)

Jotun Facade 1303

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** : Miscela

#### Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Acute Tox. 4, H302

Eye Dam. 1, H318

Skin Sens. 1, H317

Muta. 1B, H340

Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Pittogrammi di pericolo** :



**Avvertenza** : Pericolo.

**Indicazioni di pericolo** : H302 - Nocivo se ingerito.  
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H318 - Provoca gravi lesioni oculari.  
H340 - Può provocare alterazioni genetiche.  
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consigli di prudenza

**Generali** : Non applicabile.

**Prevenzione** : P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.  
P280 - Indossare guanti, indumenti protettivi, proteggere gli occhi, proteggere il viso o proteggere l'udito.  
P273 - Non disperdere nell'ambiente.  
P261 - Evitare di respirare le polveri.  
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

**Reazione** : P308 + P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico.  
P362 + P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.  
P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.  
P333 + P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico.  
P305 + P351 + P338, P310 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

**Conservazione** : Non applicabile.

**Smaltimento** : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

**Ingredienti pericolosi** : 1,3,5-tris(ossiranilmetil)-1,3,5-triazin-2,4,6(1H,3H,5H)-trione disolfuro di zinco e di(benzotiazol-2-ile)

**Elementi supplementari dell'etichetta** : EUH212 - Attenzione! In caso di utilizzo possono formarsi polveri respirabili pericolose. Non respirare le polveri.

Jotun Facade 1303

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** : Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

### Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

**Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini** : Non applicabile.

**Avvertimento tattile di pericolo** : Non applicabile.

### 2.3 Altri pericoli

**Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII** : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

**Altri pericoli non menzionati nella classificazione** : Nessuno conosciuto.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2 Miscele : Miscela

| Nome del prodotto/<br>ingrediente                               | Identificatori   | %         | Classificazione   | Conc. specifica<br>limiti, fattori M e<br>ATE                       | Tipo           |
|---|--|-----------|---|---|----------------|
| ossido di titanio   | REACH #:<br>01-2119489379-17<br>CE: 236-675-5<br>Numero CAS:<br>13463-67-7<br>Indice: 022-006-00-2 | ≥10 - ≤25 | Carc. 2, H351<br>(inalazione)   | -   | [1] [2]<br>[*] |
| 1,3,5-tris(ossiranilmetil)-1,3,5-triazin-2,4,6(1H,3H,5H)-trione | REACH #:<br>01-2119449817-25<br>CE: 219-514-3<br>Numero CAS:<br>2451-62-9<br>Indice: 615-021-00-6  | <10       | Acute Tox. 3, H301<br>Acute Tox. 3, H331<br>Eye Dam. 1, H318<br>Skin Sens. 1, H317<br>Muta. 1B, H340<br>STOT RE 2, H373<br>Aquatic Chronic 3,<br>H412   | ATE [Orale] = 100<br>mg/kg<br>ATE [Inalazione<br>(vapori)] = 3 mg/l | [1]            |
| disolfuro di zinco e di<br>(benzotiazol-2-ile)                  | REACH #:<br>01-2119493020-50<br>CE: 205-840-3<br>Numero CAS:<br>155-04-4                           | ≤0.3      | Skin Sens. 1, H317<br>Aquatic Acute 1, H400<br>Aquatic Chronic 1,<br>H410<br><br><b>Vedere la sezione 16<br/>per i testi integrali<br/>delle indicazioni di<br/>pericolo<br/>summenzionate.</b> | M [Acuto] = 1<br>M [Cronico] = 1                                    | [1]            |

Jotun Facade 1303

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

### Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[\*] La classificazione come sostanza cancerogena per inalazione si applica solo alle miscele immesse sul mercato sotto forma di polveri contenenti una quantità di particelle di biossido di titanio pari o superiore all'1%, con diametro aerodinamico  $\leq 10 \mu\text{m}$  non incorporate in una matrice.

La miscela contiene  $\geq 1\%$  di biossido di titanio. La classificazione dell'Allegato VI del biossido di titanio non si applica a questa miscela, in conformità alla Nota 10.

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Generali** : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.
- Contatto con gli occhi** : Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Irrigare IMMEDIATAMENTE gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Consultare immediatamente un medico.
- Per inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi. Le vernici in polvere possono causare irritazioni localizzate nelle pliche cutanee o sotto indumenti troppo aderenti.

I test tossicologici effettuati con preparati contenenti TGIC riportano i dati seguenti:

Tossicità acuta: LD50 (orale): 16 g/kg di peso corporeo, LC50 (inalazione):  $> 11\text{g/m}^3$

Sensibilizzazione: per contatto può provocare reazione allergica sull'uomo

Mutagenicità: test di Ames negativo

Test di aberrazione cromosomica nel dosaggio dello spermatozoon sui topi: positivo

Prova dominante letale: negativa

Il caprolattame è classificato come pericoloso per la salute umana e gli effetti tossici sono descritti dalle seguenti indicazioni di rischio: Nocivo se ingerito o inalato (H302 + H332), Provoca irritazione cutanea (H315), Provoca grave irritazione oculare (H319), Può irritare le vie respiratorie (H335).

Jotun Facade 1303

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Contiene 1,3,5-tris(ossiranilmetil)-1,3,5-triazin-2,4,6(1H,3H,5H)-trione, disolfuro di zinco e di(benzotiazol-2-ile). Può provocare una reazione allergica.

### Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore  
lacrimazione  
rossore
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolore o irritazione  
rossore  
può verificarsi la formazione di vesciche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
dolori di stomaco

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, strato CO<sub>2</sub>, acqua nebulizzata/nebulizzazione.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.  
Non utilizzare gas inerte ad alta pressione (per esempio CO<sub>2</sub>).

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:  
monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.  
Nuvole di polvere fine possono formare miscele esplosive con l'aria.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : Si può richiedere l'uso di un autorespiratore.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare la polvere. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** : Circoscrivere e raccogliere eventuali versamenti con un aspirapolvere dotato di protezione elettrica o tramite lavaggio con acqua e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi sezione 13). Non utilizzare una spazzola a secco per la possibilità di creare nuvole di polvere o elettricità statica.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

**Sentire il parere di un medico del lavoro competente sulla valutazione dei dipendenti con disturbi alla pelle o alle vie respiratorie prima dell'esposizione dell'individuo al prodotto non polimerizzato.**

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Adottare delle precauzioni per impedire la formazione di polveri in concentrazioni superiori ai limiti di esposizione professionale.
- Proteggere le apparecchiature elettriche e di illuminazione in base agli standard più adeguati per impedire alla polvere di entrare in contatto con superfici incandescenti, scintille o altre fonti di ignizione.
- La miscela può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre collegamenti a terra quando la si trasferisce da un contenitore all'altro.
- Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici, mentre i pavimenti devono essere di tipo conduttivo. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme.
- Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. Evitare l'inalazione della polvere derivante dalla sabbiatura.
- E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.
- Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).
- Conservare sempre il materiale nel contenitore originale.
- Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro.
- Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

Durante il trattamento termico può aversi rilascio di caprolattame. Deve quindi essere assicurata una efficiente ventilazione del forno per una rimozione in sicurezza del caprolattame dall'ambiente di lavoro.

Operazioni di saldatura, fresatura ed altri lavori a caldo sul substrato verniciato possono causare la formazione ed il rilascio di isocianati.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Jotun Facade 1303

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Conservare secondo la normativa locale.

### Informazioni supplementari su condizioni di stoccaggio

Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato.

Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole.

Conservare il recipiente ben chiuso.

Tenere lontano dalle fonti di combustione. Vietato fumare. Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

Vedere scheda tecnica/ contenuto per ulteriori informazioni.

### 7.3 Usi finali particolari

**Avvertenze** : Non disponibile.

**Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

ACGIH : Polveri irritanti totali: 10 mg/m<sup>3</sup>

Polveri irritanti respirabili: 3 mg/m<sup>3</sup>

| Nome del prodotto/ingrediente | Valori limite d'esposizione   |
|-------------------------------|---|
| ossido di titanio             | <b>UE Valori limite di esposizione professionale (Europa).</b><br>TWA: 5 mg/m <sup>3</sup> 8 ore. |

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:  
Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

### DNEL/DMEL

| Nome del prodotto/ingrediente  | Tipo | Esposizione                        | Valore                  | Popolazione          | Effetti   |
|--|------|------------------------------------|-------------------------|----------------------|-----------|
| ossido di titanio<br><br>1,3,5-tris(ossiranilmetil)-1,3,5-triazin-2,4,6(1H,3H,5H)-trione | DNEL | A lungo termine<br>Per inalazione  | 28 µg/m <sup>3</sup>    | Popolazione generica | Locale    |
|  | DNEL | A lungo termine<br>Per inalazione  | 170 µg/m <sup>3</sup>   | Lavoratori           | Locale    |
|  | DMEL | A breve termine<br>Per inalazione  | 0.002 mg/m <sup>3</sup> | Popolazione generica | Sistemico |
|  | DMEL | A lungo termine<br>Per inalazione  | 0.005 mg/m <sup>3</sup> | Popolazione generica | Sistemico |
|  | DNEL | A breve termine<br>Per inalazione  | 0.01 mg/m <sup>3</sup>  | Popolazione generica | Locale    |
|  | DNEL | A breve termine<br>Per via cutanea | 0.016 mg/kg bw/giorno   | Popolazione generica | Sistemico |
|  | DNEL | A breve termine<br>Per via cutanea | 0.04 mg/cm <sup>2</sup> | Popolazione generica | Locale    |
|  | DNEL | A lungo termine<br>Per via orale   | 0.043 mg/kg bw/         | Popolazione generica | Sistemico |

Jotun Facade 1303

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

|  |      |                                    |   |                         |           |
|--|------|------------------------------------|---|-------------------------|-----------|
| disolfuro di zinco e di(benzotiazol-2-ile) | DNEL | A lungo termine<br>Per via cutanea | giorno<br>0.043 mg/<br>kg bw/<br>giorno | Popolazione<br>generica | Sistemico |
|  | DMEL | A breve termine<br>Per inalazione  | 0.052 mg/<br>m <sup>3</sup>             | Lavoratori              | Sistemico |
|  | DMEL | A lungo termine<br>Per inalazione  | 0.052 mg/<br>m <sup>3</sup>             | Lavoratori              | Sistemico |
|  | DMEL | A breve termine<br>Per via orale   | 0.096 mg/<br>kg bw/<br>giorno           | Popolazione<br>generica | Sistemico |
|  | DNEL | A breve termine<br>Per inalazione  | 0.1 mg/m <sup>3</sup>                   | Lavoratori              | Locale    |
|  | DNEL | A breve termine<br>Per via cutanea | 0.16 mg/<br>kg bw/<br>giorno            | Lavoratori              | Sistemico |
|  | DNEL | A breve termine<br>Per via cutanea | 0.43 mg/<br>cm <sup>2</sup>             | Lavoratori              | Locale    |
|  | DNEL | A lungo termine<br>Per via cutanea | 0.43 mg/<br>kg bw/<br>giorno            | Lavoratori              | Sistemico |
|  | DNEL | A lungo termine<br>Per via orale   | 0.6 mg/kg<br>bw/giorno                  | Popolazione<br>generica | Sistemico |
|  | DNEL | A lungo termine<br>Per inalazione  | 1 mg/m <sup>3</sup>                     | Popolazione<br>generica | Sistemico |
|  | DNEL | A lungo termine<br>Per via cutanea | 1.2 mg/kg<br>bw/giorno                  | Popolazione<br>generica | Sistemico |
|  | DNEL | A lungo termine<br>Per via cutanea | 3.3 mg/kg<br>bw/giorno                  | Lavoratori              | Sistemico |
|  | DNEL | A lungo termine<br>Per inalazione  | 5.9 mg/m <sup>3</sup>                   | Lavoratori              | Sistemico |

### PNEC

Nessun PNEC disponibile.

## 8.2 Controlli dell'esposizione

### Controlli tecnici idonei

: Evitare di respirare la polvere. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere l'esposizione alle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione respiratoria.

Il valore OEL raccomandato per le vernici in polvere contenenti TGIC è di 3 mg/m<sup>3</sup>. Questo valore OEL deve essere valutato come limite massimo di esposizione mediato durante il periodo di tempo considerato (in una giornata lavorativa il periodo di tempo è di norma di otto ore) e normalmente non deve essere mai superato. In pratica si applicherà ogni ragionevole accorgimento per contenere il più possibile i livelli effettivi.

### Misure di protezione individuale

#### Misure igieniche

: Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

**Protezione degli occhi/ del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.

### Protezione della pelle

#### Protezione delle mani

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

#### Guanti

Indossare guanti adeguati conformi a ISO 374-1:2016.

Raccomandato, guanti(tempo di permeazione) > 8 ore: PVC (> 0.5 mm), gomma nitrile (> 0.75 mm), neoprene (> 0.35 mm)

Può essere usato, guanti(tempo di permeazione) 4 - 8 ore: alcool polivinilico (PVA) (> 0.3 mm)

Per una corretta scelta dei guanti protettivi, con particolare attenzione alla resistenza chimica ed al tempo di penetrazione, rivolgersi ai fornitori di guanti resistenti ai composti chimici.

L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

**Dispositivo di protezione del corpo** : Il personale deve indossare indumenti protettivi. Scegliere accuratamente gli indumenti protettivi per evitare l'insorgenza di irritazioni cutanee a livello del collo e dei polsi dovute al contatto con la polvere.

**Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

**Protezione respiratoria** : Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati. Se, in caso di polvere, la ventilazione non è sufficiente, utilizzare il respiratore per proteggersi dalla polvere e dalla nebbia. (FFP2 / N95).

**Controlli dell'esposizione ambientale** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

**Stato fisico** : Solido. Polvere.

**Colore** : Vario.

**Odore** : Inodore.

**Soglia olfattiva** : Non applicabile.

**Punto di fusione (polvere)** : 85 - 115 °C

**Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : Non applicabile.

Jotun Facade 1303

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

|   |   |
|---|---|
| <b>Limite inferiore di esplosione (polvere)</b>       | : 30 g/m <sup>3</sup> (EN 14034-3)                      |
| <b>Energia minima di accensione (mJ)</b>              | : 10 - 30 (EN 13821)                                    |
| <b>Punto di infiammabilità</b>                        | :   |
| <b>Temperatura di autoaccensione</b>                  | : > 400°C   |
| <b>Temperatura di decomposizione</b>                  | : >230°C  |
| <b>pH</b>   | : Non applicabile.                                      |
| <b>Viscosità</b>                                      | : Non applicabile.                                      |
| <b>Solubilità in acqua</b>                            | : acqua fredda Non solubile<br>acqua calda Non solubile |
| <b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b> | : Non applicabile.                                      |
| <b>Tensione di vapore</b>                             | : Non applicabile.                                      |
| <b>Velocità di evaporazione</b>                       | : Non applicabile.                                      |
| <b>Densità</b>  | : 1.2 a 1.9 g/cm <sup>3</sup>                           |
| <b>Densità di vapore</b>                              | : Non applicabile.                                      |
| <b>Proprietà esplosive</b>                            | : Non disponibile.                                      |
| <b>Proprietà ossidanti</b>                            | : Non disponibile.                                      |
| <b><u>Caratteristiche delle particelle</u></b>        |   |
| <b>Dimensione mediana delle particelle</b>            | : Non disponibile.                                      |

### 9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

|   |   |
|---|---|
| <b>10.1 Reattività</b>                            | : Nuvole di polvere fine possono formare miscele esplosive con l'aria.  |
| <b>10.2 Stabilità chimica</b>                     | : Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).   |
| <b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>    | : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.   |
| <b>10.4 Condizioni da evitare</b>                 | : Evitare la produzione di polvere quando si maneggia il prodotto ed evitare ogni possibile fonte di ignizione (scintilla o fiamma).<br>Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche.<br>Per evitare incendi ed esplosioni, dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento mettendo a terra e a massa i contenitori e le attrezzature prima di trasferire il materiale.<br>Evitare l'accumulo di polvere. |
| <b>10.5 Materiali incompatibili</b>               | : Non applicabile.  |
| <b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi</b> | : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.   |

Jotun Facade 1303

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi. Le vernici in polvere possono causare irritazioni localizzate nelle pliche cutanee o sotto indumenti troppo aderenti.

I test tossicologici effettuati con preparati contenenti TGIC riportano i dati seguenti:

Tossicità acuta: LD50 (orale): 16 g/kg di peso corporeo, LC50 (inalazione): > 11g/m<sup>3</sup>

Sensibilizzazione: per contatto può provocare reazione allergica sull'uomo

Mutagenicità: test di Ames negativo

Test di aberrazione cromosomatica nel dosaggio dello spermatozoon sui topi: positivo

Prova dominante letale: negativa

Il caprolattame è classificato come pericoloso per la salute umana e gli effetti tossici sono descritti dalle seguenti indicazioni di rischio: Nocivo se ingerito o inalato (H302 + H332), Provoca irritazione cutanea (H315), Provoca grave irritazione oculare (H319), Può irritare le vie respiratorie (H335).

Contiene 1,3,5-tris(ossiranilmetil)-1,3,5-triazin-2,4,6(1H,3H,5H)-trione, disolfuro di zinco e di(benzotiazol-2-ile). Può provocare una reazione allergica.

#### Tossicità acuta

| Nome del prodotto/<br>ingrediente                               | Risultato          | Specie | Dose      | Esposizione |
|---|--------------------|--------|-----------|-------------|
| 1,3,5-tris(ossiranilmetil)-1,3,5-triazin-2,4,6(1H,3H,5H)-trione | DL50 Per via orale | Ratto  | 138 mg/kg | -           |
| disolfuro di zinco e di(benzotiazol-2-ile)                      | DL50 Per via orale | Ratto  | 540 mg/kg | -           |

#### Stime di tossicità acuta

| Nome del prodotto/ingrediente                                   | Per via orale (mg/kg) | Per via cutanea (mg/kg) | Inalazione (gas) (ppm) | Inalazione (vapori) (mg/l) | Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l) |
|---|-----------------------|-------------------------|------------------------|----------------------------|---------------------------------------|
| Jotun Facade 1303   | 1923.4                | N/A                     | N/A                    | 57.7                       | N/A                                   |
| 1,3,5-tris(ossiranilmetil)-1,3,5-triazin-2,4,6(1H,3H,5H)-trione | 100                   | N/A                     | N/A                    | 3                          | N/A                                   |

#### Irritazione/Corrosione

| Nome del prodotto/<br>ingrediente                               | Risultato                     | Specie                             | Punteggio | Esposizione    | Osservazione |
|---|-------------------------------|------------------------------------|-----------|----------------|--------------|
| ossido di titanio   | Pelle - Leggermente irritante | Umano                              | -         | 72 ore         | -            |
| 1,3,5-tris(ossiranilmetil)-1,3,5-triazin-2,4,6(1H,3H,5H)-trione | Occhi - Irritante             | Mammifero - specie non specificata | -         | -              | -            |
|   | Occhi - Fortemente irritante  | Coniglio                           | -         | 100 milligrams | -            |

#### Sensibilizzazione

Jotun Facade 1303

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

| Nome del prodotto/<br>ingrediente                                       | Via di<br>esposizione | Specie                                | Risultato       |
|---|-----------------------|---------------------------------------|-----------------|
| 1,3,5-tris(ossiranilmetil)<br>-1,3,5-triazin-2,4,6(1H,3H,<br>5H)-trione | pelle                 | Mammifero - specie non<br>specificata | Sensibilizzante |
| disolfuro di zinco e di<br>(benzotiazol-2-ile)                          | pelle                 | Mammifero - specie non<br>specificata | Sensibilizzante |

### Mutagenicità

Può provocare alterazioni genetiche.

### Cancerogenicità

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

### Tossicità per la riproduzione

**Effetti sullo sviluppo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Effetti sulla fertilità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

### Teratogenicità

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

| Nome del prodotto/ingrediente                                       | Categoria   | Via di<br>esposizione | Organi Bersaglio |
|---|-------------|-----------------------|------------------|
| 1,3,5-tris(ossiranilmetil)-1,3,5-triazin-2,4,6(1H,3H,5H)-<br>trione | Categoria 2 | -                     | -                |

### Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

### 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

### 11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Non disperdere i residui delle vernici in polvere nel sistema fognario o nei corsi d'acqua, né dove possano contaminare le acque sotterranee o di superficie.

La miscela è stata valutata seguendo il metodo della sommatoria del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà ecotossicologiche. Vedere le Sezioni 2 e 3 per ulteriori dettagli.

| Nome del prodotto/<br>ingrediente | Risultato                                 | Specie                                      | Esposizione |
|-----------------------------------|---|---|-------------|
| ossido di titanio                 | Acuto CL50 3 mg/l Acqua fresca            | Crostacei - Ceriodaphnia dubia -<br>Neonato | 48 ore      |
|                                   | Acuto CL50 6.5 mg/l Acqua fresca          | Dafnia - Daphnia pulex -<br>Neonato         | 48 ore      |
|                                   | Acuto CL50 >1000000 µg/l Acqua di<br>mare | Pesce - Fundulus heteroclitus               | 96 ore      |
|                                   | Acuto EC50 0.71 mg/l                      | Dafnia                                      | 48 ore      |
| disolfuro di zinco e di           |   |   |             |

Jotun Facade 1303

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

|                     |   |                |                     |
|---------------------|---|----------------|---------------------|
| (benzotiazol-2-ile) | Acuto CL50 0.73 mg/l<br>Cronico NOEC 0.041 mg/l | Pesce<br>Pesce | 96 ore<br>89 giorni |
|---------------------|---|----------------|---------------------|

**Conclusione/Riepilogo** : Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

| Nome del prodotto/<br>ingrediente                                       | LogP <sub>ow</sub> | BCF | Potenziale |
|---|--------------------|-----|------------|
| 1,3,5-tris(ossiranilmetil)<br>-1,3,5-triazin-2,4,6(1H,3H,<br>5H)-trione | -0.8               | -   | bassa      |
| disolfuro di zinco e di<br>(benzotiazol-2-ile)                          | 5.02               | <8  | bassa      |

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione  
suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** : Non disponibile.

**Mobilità** : Non disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

### 12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

**Rifiuti Pericolosi** : Sì.

**Considerazioni sullo smaltimento** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

Jotun Facade 1303

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) il prodotto all'atto del suo smaltimento è classificato:

| Codice rifiuto | Designazione rifiuti  |
|----------------|---|
| 08 01 11*      | Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose |

### Imballo

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

**Considerazioni sullo smaltimento** : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti.  
I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati.  
Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

| Tipo di imballaggio | European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)                                       |
|---------------------|---|
| CEPE Guidelines     | 15 01 10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze |

**Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

|  | ADR/RID            | ADN                | IMDG               | IATA               |
|--|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| <b>14.1 Numero ONU o numero ID</b>                   | Non regolamentato. | Non regolamentato. | Non regolamentato. | Non regolamentato. |
| <b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>              | -                  | -                  | -                  | -                  |
| <b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b> | -                  | -                  | -                  | -                  |
| <b>14.4 Gruppo di imballaggio</b>                    | -                  | -                  | -                  | -                  |
| <b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>                  | No.                | No.                | No.                | No.                |

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** : Non disponibile.

Jotun Facade 1303

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

##### Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

###### Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

###### Sostanze estremamente preoccupanti

| Proprietà intrinseca | Denominazione componente   | Stato     | Numero di riferimento | Data di revisione |
|----------------------|--|-----------|-----------------------|-------------------|
| Mutageno             | 1,3,5-tris(ossiranilmetil)-1,3,5-triazin-2,4,6 (1H,3H,5H)-trione | Candidato | ED/87/2012            | 18.06.2012        |

**Allegato XVII - Restrizioni** : Uso ristretto agli utilizzatori professionali.  
**in materia di**  
**fabbricazione,**  
**immissione sul mercato e**  
**uso di talune sostanze,**  
**preparati e articoli**  
**pericolosi**

#### Altre norme UE

**VOC** : Non disponibile.

**COV per miscele pronte all'uso** : Non applicabile.

**Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria** : Non nell'elenco

**Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua** : Non nell'elenco

#### Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

#### Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

#### agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

#### Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

#### Norme nazionali

**Uso industriale** : Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

**D.Lgs. 152/06** : Non determinato.

#### Regolamenti Internazionali

#### Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Jotun Facade 1303

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### [Protocollo di Montreal](#)

Non nell'elenco.

### [Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti](#)

Non nell'elenco.

### [Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori \(Prior Informed Consent, PIC\)](#)

Non nell'elenco.

### [Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti](#)

Non nell'elenco.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: altre informazioni

✓ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

**Abbreviazioni e acronimi** : ATE = Stima della Tossicità Acuta  
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
DMEL = Livello derivato con effetti minimi  
DNEL = Livello derivato senza effetto  
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
N/A = Non disponibile  
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico  
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
RRN = Numero REACH di Registrazione  
SGG = gruppo di segregazione  
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

### [Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento \(CE\) N. 1272/2008 \[CLP/GHS\]](#)

| Classificazione         | Giustificazione   |
|-------------------------|-------------------|
| Acute Tox. 4, H302      | Metodo di calcolo |
| Eye Dam. 1, H318        | Metodo di calcolo |
| Skin Sens. 1, H317      | Metodo di calcolo |
| Muta. 1B, H340          | Metodo di calcolo |
| Aquatic Chronic 3, H412 | Metodo di calcolo |

### [Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate](#)

|      |   |
|------|---|
| H301 | Tossico se ingerito.  |
| H302 | Nocivo se ingerito.   |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea.                                 |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari.  |
| H331 | Tossico se inalato.   |
| H340 | Può provocare alterazioni genetiche.  |
| H351 | Sospettato di provocare il cancro.  |
| H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici.                                    |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.        |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.               |

### [Testi integrali delle classificazioni \[CLP/GHS\]](#)

Jotun Facade 1303

## SEZIONE 16: altre informazioni

|                   |   |
|-------------------|---|
| Acute Tox. 3      | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3   |
| Acute Tox. 4      | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4   |
| Aquatic Acute 1   | PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1       |
| Aquatic Chronic 1 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1     |
| Aquatic Chronic 3 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3     |
| Carc. 2           | CANCEROGENICITÀ - Categoria 2   |
| Eye Dam. 1        | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1                       |
| Muta. 1B          | MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI - Categoria 1B                           |
| Skin Sens. 1      | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1                                   |
| STOT RE 2         | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2 |

**Data di stampa** : 02.01.2024

**Data di edizione/ Data di revisione** : 02.01.2024

**Data dell'edizione precedente** : 12.09.2023

**Versione** : 1.03

### Avviso per il lettore

Le informazioni in questo documento sono basate sulle nostre migliori conoscenze, basate su test di laboratorio, ed esperienza pratica. I prodotti Jotun sono considerati semilavorati e pertanto vengono utilizzati senza il nostro controllo. La Jotun può garantire solamente la qualità del prodotto. Alcune piccole modifiche possono essere apportate al fine di ottemperare alle legislazioni locali. Jotun si riserva di cambiare la presente scheda senza alcun preavviso.